



COMUNE DI MASSA LOMBARDA

PROVINCIA DI RAVENNA

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

N° 17 del 27/03/2014

Adunanza ordinaria, prima convocazione, seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA TARI 2014.

L'anno il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 20,30 nella residenza municipale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio comunale. Eseguito l'appello:

N.	Cognome Nome	Presenti	Assenti
1	Errani Linda	X	
2	Bassi Ferdinando	X	
3	Lamonarca Marina		X
4	Ghiselli Carolina	X	
5	Pietrantoni Davide	X	
6	Musiani Daniele		X
7	Marconi Angelo	X	
8	Bacchilega Nara	X	
9	Dal Pozzo Mara	X	
10	Salvadori Cesare	X	
11	Martignani Marco	X	
12	Baccarini Emanuela		X
13	Sella Amaldo	X	
14	Rotondi Fabio	X	
15	Gherardi Paolo	X	
16	Donati Patrizia	X	
17	Brini Antonella	X	
		14	3
Assessori esterni presenti: DONATI OMBRETTA GAMBETTI ROBERTO			

Partecipa all'adunanza il Dott. Cantagalli Paolo (Segretario comunale). La Sig.ra Errani Linda nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

OGGETTO: **Approvazione dell'articolazione tariffaria TARI 2014.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera di G.C. n. 19 del 14.02.2014 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2014/2016 e del documento unico di programmazione (DUP) 2014/2016;

Visto l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ed in particolare il comma 639 ai sensi del quale *"... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ..."*;

Richiamati, in particolare, i commi da 656 a 704 del summenzionato art. 1 della Legge n. 147/2013, che prevedono che con apposito regolamento, da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15.12.1997, il Consiglio Comunale disciplini l'applicazione della TARI anche in relazione alle riduzioni tariffarie e di superficie, alle eventuali altre riduzioni per raccolta differenziata di utenze domestiche e non domestiche, all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta, ai presupposti applicativi, all'individuazione della soggettività passiva, alla definizione delle superfici imponibili, ai termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo, alle modalità di rimborso;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI approvato, per l'appunto, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15.12.1997 e successive modificazioni, come previsto dalla Legge n. 147 del 27.12.2013;

Richiamate, in particolare, le disposizioni previste dal già citato art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ai seguenti commi:

- al comma 646, ai sensi del quale *"...Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti..."*;
- al comma 651, ai sensi del quale *"... Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ..."*;
- al comma 654 ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ..."*;
- al comma 655 ai sensi del quale *"... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ..."*;

- al comma 658 ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...” ;
- al comma 660 ai sensi del quale “... Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso ...” ;

Visto il DPR n. 158/1999 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

Vista la circolare inerente l'applicazione della TARI, fornita da ANCI Emilia Romagna con nota del 19.02.2014;

Visto il Piano Economico Finanziario 2014 approvato in data 11.03.2014 dal Consiglio Locale di Atersir con delibera n. 2/2014, salvo ratifica da parte del Consiglio d'Ambito ai sensi dell'art. 7 – comma 5. lettera c) – della legge Regionale n. 23/2011;

Considerato che il PEF approvato da Atersir deve essere integrato, nei termini sotto riportati, con specifiche poste rettificative a € 1.774.261,88 al fine di determinare la base di riferimento per la determinazione delle tariffe per l'anno 2014 tali da coprire integralmente, con l'entrata TARI, i costi sostenuti di € 1.569.336,02, e precisamente:

Costi del servizio raccolta rifiuti compresa IVA 10%	€ 1.525.786,90
CARC stimato compresa IVA 22%	€ 43.549,12
TOTALE (servizio + CARC)	€ 1.569.336,02
Importo insoluti (8,34%)	€ 130.882,62
Scontistica utenze domestiche	€ 57.801,24
Scontistica utenze non domestiche	€ 13.807,00
Fondo sociale	€ 5.883,00
Importo tassazione scuole	-€ 3.448,00
TOTALE variazioni al PEF	€ 204.925,86
TOTALE GENERALE – Base per la determinazione delle tariffe	€ 1.774.261,88

Dato atto che a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

Rilevato inoltre che, a far data dal 2008, è stato avviato nella Provincia di Ravenna un articolato e complesso processo finalizzato a realizzare, su base provinciale, una omogeneizzazione tariffaria

per effetto di un unico Piano Finanziario e di una conseguente uniforme ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche;

Vista l'elaborazione di Hera S.p.A. - attuale Gestore del Servizio Rifiuti – prot. gen. n. 8362 del 04.03.2014, effettuata sulla scorta della ripartizione dell'ultima banca dati disponibile TIA 2013 tra utenze domestiche e utenze non domestiche in termini percentuali sul gettito complessivo, e ritenuto opportuno, in fase di prima applicazione del nuovo tributo, confermare per l'anno 2014 tale ripartizione, precisamente 59,24% quale percentuale della "Base per la determinazione delle tariffe" da coprire con la TARI riferita alle Utenze Domestiche e 40,76% quale percentuale della medesima "Base" sopra riportata da coprire con la TARI riferita alle Utenze non Domestiche, così anche da mantenere un sostanziale equilibrio tariffario rispetto a quello della previgente TIA;

Precisato che i coefficienti per la definizione delle tariffe di cui al D.P.R. n. 158/1999 - ka e kb per le utenze domestiche e kc e kd per le utenze non domestiche - sono stati confermati rispetto a quelli applicati nella previgente TIA, fatto salvo per quelle categorie per le quali in vigore del previgente prelievo erano stati utilizzati coefficienti con valori inferiori o superiori rispettivamente ai valori minimi e massimi individuati nelle tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999, e ciò perché il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ritenuto che il Comune possa derogare ai limiti minimi e massimi indicati dal D.P.R. n. 158/1999 solo a condizione che dimostri, in base a una specifica e rigorosa indagine, l'esistenza di circostanze particolari e riferite ad una specifica situazione locale e produttiva;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1 – comma 666 – della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, determinato in misura non inferiore all'1% né superiore al 5% dell'importo della TARI, sulla base della misura percentuale deliberata dalla Provincia di Ravenna;
- il tributo provinciale, quantificato nell'importo massimo di € 78.466,80, sarà incassato dal soggetto gestore della TARI unitamente alla tassa sui rifiuti medesima, versato al Comune il quale provvederà al riversamento alla Provincia;

Visto l'art. 53 - comma 16 - della Legge n. 388 del 23.12.2000, come sostituito dall'art. 27 - comma 8 - della Legge n. 448 del 28.12.2001, e l'art. 1 - comma 169 - della Legge 27.12.2006 n. 296 che stabiliscono che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2014 è stato differito al 30.04.2014 con decreto del Ministro dell'Interno del 13.02.2014;

Visto il D. Lgs 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali);

Considerato che:

- con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, le tariffe della TARI 2014 di cui all'Allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale, compresi i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd applicati ai fini della loro determinazione;
- di dare atto che le tariffe della TARI così determinate hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione del nuovo tributo;
- di contabilizzare l'entrata derivante dalla TARI stimata in € 1.565.888,02 (1.569.336,02 – 3.448,00 = 1.565.888,02) al Titolo 1 – tipologia 101 – cat. 60 – cap. 5MA (Tasse) articolo 1202 (Tassa smaltimento rifiuti) del Bilancio di Previsione 2014-2016 annualità 2014;
- di contabilizzare l'entrata derivante dal trasferimento dello Stato conto "tassazione scuole" di € 3.448,00 al Titolo 2– tipologia 101 – cat. 1 – cap. 15MA (Contributi e trasferimenti dallo Stato) articolo 2102 (Altri trasferimenti correnti dallo Stato) del Bilancio di Previsione 2014-2016 annualità 2014;
- di contabilizzare la posta in entrata ed in uscita relative al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente stimata in € 78.466,80 rispettivamente al Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" e al Titolo 7 "Spese per conto terzi e partite di giro" del Bilancio di Previsione 2014-2016 annualità 2014;
- di dare atto che stante la composizione del Piano Economico Finanziario dove sono computati € 130.882,62 di insoluti recuperati nella tariffa, non si rinviene la necessità di attivare in sede di prima applicazione della TARI il "fondo crediti di dubbia esigibilità" di cui all'art. 167 del D. Lgs. n. 267/2000 coordinato con il decreto correttivo ed integrativo del D. Lgs. n. 118/2011.

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito di votazione resa per alzata di mano che registra il seguente esito:

Presenti: 14

Votanti: 9

Voti Favorevoli: 9

Voti contrari: //

Astenuti: 5 (Cons: Antonella Brini di Alternativa per Massa Sicura e i Cons.: Arnaldo Sella, Fabio Rotondi, Patrizia Donati, Paolo Gherardi di Lista Civica per Massa Lombarda)

DELIBERA

- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

COMUNE DI MASSA LOMBARDA

Allegato alla Delibera di Consiglio Comunale: Approvazione dell'articolazione tariffaria TARI 2014

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti del nucleo familiare				
1	Ka	0,80	Tariffa fissa (€/m ²)	0,5893
	Kb	0,95	Tariffa variabile (€)	77,8618
2	Ka	0,94	Tariffa fissa (€/m ²)	0,6924
	Kb	1,68	Tariffa variabile (€)	137,6925
3	Ka	1,05	Tariffa fissa (€/m ²)	0,7734
	Kb	2,05	Tariffa variabile (€)	168,0177
4	Ka	1,14	Tariffa fissa (€/m ²)	0,8397
	Kb	2,39	Tariffa variabile (€)	195,6840
5	Ka	1,23	Tariffa fissa (€/m ²)	0,9060
	Kb	3,01	Tariffa variabile (€)	246,6991
6 o più	Ka	1,30	Tariffa fissa (€/m ²)	0,9576
	Kb	3,44	Tariffa variabile (€)	281,9418

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria				€/m ²
1a - Musei, biblioteche, scuole, luoghi di culto	Kc	0,57	Tariffa fissa	0,6568
	Kd	3,90	Tariffa variabile	1,1950
1b - Associazioni	Kc	0,44	Tariffa fissa	0,5070
	Kd	3,28	Tariffa variabile	1,0050
2 - Cinematografi e teatri	Kc	0,43	Tariffa fissa	0,4955
	Kd	3,50	Tariffa variabile	1,0724
3.0 (da 0 a 2000 mq) - Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	Kc	0,60	Tariffa fissa	0,6914
	Kd	4,90	Tariffa variabile	1,5014
3.1 (oltre 2000 mq) - Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	Kc	0,57	Tariffa fissa	0,6568
	Kd	4,64	Tariffa variabile	1,4217
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Kc	0,76	Tariffa fissa	0,8758
	Kd	6,36	Tariffa variabile	1,9488
5 - Stabilimenti balneari	Kc	0,64	Tariffa fissa	0,7375
	Kd	5,20	Tariffa variabile	1,5533
6.0 - (da 0 a 2000 mq) - Esposizioni, autosaloni	Kc	0,51	Tariffa fissa	0,5877
	Kd	4,22	Tariffa variabile	1,2930
6.1 (oltre 2000 mq) - Esposizioni, autosaloni	Kc	0,39	Tariffa fissa	0,4460
	Kd	3,27	Tariffa variabile	1,0020
7 - Alberghi con ristorante	Kc	1,64	Tariffa fissa	1,8898
	Kd	13,24	Tariffa variabile	4,0569
8 - Alberghi senza ristorante	Kc	1,08	Tariffa fissa	1,2445
	Kd	8,39	Tariffa variabile	2,5708
9 - Case di cura e riposo	Kc	1,00	Tariffa fissa	1,1523
	Kd	8,91	Tariffa variabile	2,7301
10 - Ospedali	Kc	1,29	Tariffa fissa	1,4865
	Kd	10,10	Tariffa variabile	3,0947
11 a - Uffici, agenzie	Kc	1,52	Tariffa fissa	1,7504
	Kd	12,12	Tariffa variabile	3,7137
11 b - Studi professionali	Kc	1,23	Tariffa fissa	1,4220
	Kd	11,48	Tariffa variabile	3,5176
12 - Banche ed istituti di credito	Kc	0,61	Tariffa fissa	0,7029
	Kd	5,03	Tariffa variabile	1,5412
13 a - Negozi di abbigliamento, calzature	Kc	1,12	Tariffa fissa	1,2906
	Kd	10,41	Tariffa variabile	3,1897
13 b - Libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Kc	1,36	Tariffa fissa	1,5660
	Kd	11,05	Tariffa variabile	3,3969
13 c - Distributori automatici, gioiellerie	Kc	0,99	Tariffa fissa	1,1408
	Kd	10,41	Tariffa variabile	3,1897
14 a - Edicola, tabaccaio, plurilicenze	Kc	1,70	Tariffa fissa	1,9590
	Kd	11,84	Tariffa variabile	3,6279
14 b - Farmacia	Kc	1,80	Tariffa fissa	2,0742
	Kd	14,78	Tariffa variabile	4,5267
15 - Negozi particolari quali fiatella, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Kc	0,63	Tariffa fissa	0,7564
	Kd	6,81	Tariffa variabile	2,0966
16 - Banchi di mercato di beni durevoli	Kc	1,78	Tariffa fissa	2,0512
	Kd	14,58	Tariffa variabile	4,4674
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	Kc	1,09	Tariffa fissa	1,2561
	Kd	9,74	Tariffa variabile	2,9844
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	Kc	1,03	Tariffa fissa	1,1889
	Kd	7,92	Tariffa variabile	2,4268
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Kc	1,09	Tariffa fissa	1,2561
	Kd	8,95	Tariffa variabile	2,7424
20.0 (da 0 a 2000 mq) - Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,92	Tariffa fissa	1,0602
	Kd	5,97	Tariffa variabile	1,8293
20.1 (da 2001 a 8000 mq) - Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,90	Tariffa fissa	1,0371
	Kd	3,73	Tariffa variabile	1,1429
20.2 (da 8001 a 15000 mq) - Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,79	Tariffa fissa	0,9104
	Kd	3,20	Tariffa variabile	0,9805
20.3 (oltre 15000 mq) - Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,66	Tariffa fissa	0,7582
	Kd	3,15	Tariffa variabile	0,9652
21.0 (da 0 a 2000 mq) - Attività artigianali di produzione di beni specifici	Kc	1,09	Tariffa fissa	1,2561
	Kd	6,60	Tariffa variabile	2,0636
21.1 (oltre 2000 mq) - Attività artigianali di produzione di beni specifici	Kc	0,97	Tariffa fissa	1,1155
	Kd	5,50	Tariffa variabile	1,6852
22.0 (da 0 a 150 mq) - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc	5,71	Tariffa fissa	6,5910
	Kd	45,96	Tariffa variabile	14,0519
22.1 (oltre 150 mq) - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc	5,57	Tariffa fissa	6,4185
	Kd	45,67	Tariffa variabile	13,9637
23 - Mense, birrerie, amburgherie	Kc	5,00	Tariffa fissa	5,7617
	Kd	42,80	Tariffa variabile	13,1143
24.0 (da 0 a 30mq) - Bar, caffè, pasticceria	Kc	3,96	Tariffa fissa	4,5633
	Kd	44,05	Tariffa variabile	13,4973
24.1 (oltre 30mq) - Bar, caffè, pasticceria	Kc	3,96	Tariffa fissa	4,5633
	Kd	32,44	Tariffa variabile	9,9399
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Kc	2,76	Tariffa fissa	3,1805
	Kd	21,95	Tariffa variabile	6,7257
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	Kc	2,61	Tariffa fissa	3,0076
	Kd	21,40	Tariffa variabile	6,5572
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Kc	7,17	Tariffa fissa	8,2623
	Kd	58,76	Tariffa variabile	18,0046
28 - Ipemercati di generi misti	Kc	2,74	Tariffa fissa	3,1574
	Kd	22,45	Tariffa variabile	6,8789
29 - Banchi di mercato di genere alimentari	Kc	5,03	Tariffa fissa	5,7940
	Kd	31,46	Tariffa variabile	9,6396
30 - Discoteche, night club, sale giochi	Kc	1,91	Tariffa fissa	2,2010
	Kd	13,48	Tariffa variabile	4,1304

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Errani Linda

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Cantagalli Paolo